

Alla riscoperta dei Padùli

SAN CASSIANO Un laboratorio urbano aperto per la simulazione di un "Superparco": questa l'idea per la rivalutazione e la "cura" del territorio e per una progettazione partecipata

Sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, riscoperta del valore delle risorse locali, recupero e restituzione di un territorio per risolverne la sua marginalità: queste le coordinate in cui nasce il progetto di simulazione di un parco rurale nella zona dei Padùli. Il Comune di San Cassiano investe, credendoci fortemente in questo evento, come sottolinea lo stesso sindaco **Gabriele Petracca**: "Un grande progetto per un'area rurale connotata da un paesaggio dominato prevalentemente da estesi uliveti e compresa tra i paesi di San Cassiano, Botrugno, Scorrano, Supersano, Ruffano, Montesano, Surano e Nociglia. Un'area in grado di sostenere le potenzialità di sviluppo di un'area che continua ad avere l'immagine di una campagna in lento abbandono".

L'idea del laboratorio culturale nasce già nel 2003 e si inserisce in un processo di ricerca avviato dal Comune in collaborazione con l'associazione LUA (Laboratorio Urbano Aperto): un progetto di riscoperta del valore delle risorse locali e del ruolo che possono avere nello sviluppo tramite semplici attività. Si parla non a caso di simulazione di un parco: "Parco inteso non nella accezione tradizionale, ma che com-

prende attività multiple: ludica-educativa, scientifica, ricreativa, produttiva, di studio e di ricerca. Una sorta di laboratorio rurale, simulando un

modo nuovo di vivere gli stessi Paduli sottoforma di parco rurale, promuovendo l'integrazione ambientale con quella economica e culturale".

L'iniziativa si svolgerà dal 27 luglio al 2 agosto, quando dalle 19 in poi si procederà con i laboratori presso il Palazzo Ducale, laboratori mirati alla conoscenza dei Padùli, alla sua geografia, ai caratteri antropici, naturalistici, paesaggistici, monumentali, storici e artistici. Nella serata conclusiva del 3 agosto, alle 18 presso l'ex Manifattura in località Padùli, in una grande festa verranno presentati i risultati del lavoro, confrontandosi sulle ricerche prodotte in forma di scritti, video, foto, performance teatrali, reportage, interviste.

Cristina Alemanno

